



## **Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego**

## **SOMMARIO**

**1. PREMESSA**

**2. ANALISI DI CONTESTO**

**3. PIANO DELLE ASSUNZIONI**

**4. OBIETTIVI**

**5. LINEE DI INTERVENTO E PROGRAMMAZIONE RISORSE**

**6. MONITORAGGIO**

**7. RIPROGRAMMAZIONE**

## 1. PREMESSA

A far data dal 1° luglio 2016, per effetto dell'art. 36 della L.R. n. 9/2016 "Disciplina dei servizi e delle politiche attive del lavoro", la Regione Autonoma della Sardegna ha adeguato la normativa regionale alle disposizioni del "Jobs Act", in particolare del Decreto Legislativo n. 150 del 2015.

La Regione Sardegna è subentrata nelle funzioni e nei compiti attribuiti alle Province dalla L.R. n. 20/2005, per l'esercizio delle quali ha acquisito il personale individuato dall'art. 37, le risorse finanziarie correlate, le risorse strumentali, compresi i beni mobili e immobili.

Le funzioni di politica attiva del lavoro, già esercitate dalle Province attraverso i CSL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 20/2005 e alle connesse procedure amministrative, sono oggi esercitate per il tramite dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), istituita ai sensi dell'art. 10 della citata L.R. n. 9/2016.

L'attuale riparto delle competenze, attribuisce all'ASPAL funzioni organizzative, amministrative e di gestione, insieme alla programmazione, organizzazione ed erogazione dei servizi in materia di lavoro attraverso i Centri per l'impiego regionali, mentre le funzioni di controllo e programmazione sono esercitate dall'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

In considerazione di ciò, l'ASPAL è stato nominato con Delib.G.R. del 21 maggio 2020, n. 26/27 quale soggetto attuatore delle misure previste dall'art. 1, comma 258, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021*", come modificato dall'art. 12, commi 3, 3-bis e 8, lettera b) punto 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", coordinato con Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26, e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, pubblicato sulla GU n. 181 del 3 agosto 2019, con il quale è stato adottato il "*Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*", previa intesa in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni del 17 aprile 2019, Rep. Atto n. 61/CSR.

Il "*Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*", ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. n. 74 del 28 giugno 2019, "*costituisce l'atto di programmazione e gestione nazionale per l'attuazione del programma del Reddito di cittadinanza e individua le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari*". Il Piano straordinario di potenziamento, che ha durata triennale ed è aggiornato annualmente, prevede lo sviluppo della rete dei servizi pubblici per il lavoro

quale infrastruttura fondamentale del mercato del lavoro e dell'integrazione attiva delle persone. Gli interventi previsti nel Piano sono finalizzati all'implementazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), attraverso il rafforzamento strutturale e infrastrutturale dei Centri per l'impiego.

Al fine di dare attuazione al D.M. n. 74 del 28 giugno 2019, l'ASPAL ha elaborato il presente "Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego", con il quale si fa promotore della necessità di migliorare e implementare i servizi offerti all'utenza dei Centri per l'impiego, sia attraverso un aumento della dotazione organica degli operatori dei Centri, sia con il potenziamento delle infrastrutture e con l'ottimizzazione dei processi, oggi più che mai fondamentali per garantire una piena integrazione delle persone in un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Con il D.M. 28 giugno 2019, n. 74 sono state anche stabilite le modalità di ripartizione delle risorse tra le Regioni, contenute nei vari allegati del D.M. n. 74 del 28.06.2019, i quali prevedono a favore della Regione Sardegna, nel triennio 2019/2021, risorse pari ad € 42.457.797,67, così ripartite:

DECRETO MINISTERIALE	NOTE	ESERCIZIO 2019	di cui riscossi	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	TOTALE
N. 74 del 28.06.2019	ART. 2 - PUNTO a) DM 74 del 28.06.2019 - allegato B (e B1) a norma dell'art.1, co. 258 della L. 30 dicembre 2018 n. 145, come modificato dall'art. 12, co. 8, lett. b) punto 1 del DL 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26.	<b>9.617.966,32</b>	4.808.983,16	8.298.378,05	-	17.916.344,37
	ART. 2 - PUNTO b) DM 74 del 28.06.2019 - allegato C a norma dell'art.12, co. 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26.	<b>2.842.281,88</b>	2.842.281,88			2.842.281,88
	ART. 2 - PUNTO c) DM 74 del 28.06.2019 - allegato D (e D1) a norma dell'art.12, co. 8, lett. b), del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26.	<b>2.470.368,05</b>	1.646.912,04	3.293.824,08		5.764.192,13
	ART. 2 - PUNTO d) DM 74 del 28.06.2019 - allegato E a norma dell'art. 12, comma 3-bis, Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26.			4.872.483,22	11.062.496,07	15.934.979,29
<b>TOTALE INTERVENTO</b>		<b>14.930.616,25</b>	9.298.177,08	<b>16.464.685,35</b>	<b>11.062.496,07</b>	<b>42.457.797,67</b>

In particolare, per ciò che concerne gli investimenti per il potenziamento anche infrastrutturale dei CPI, le dotazioni finanziarie assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 258 della L. 30 dicembre 2018 n. 145, come modificato dall'art. 12, comma 8, lettera b) punto 1 del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, sono definite dall'art. 2, lett. a) del D.M. n. 74 del 28.06.2019 per complessivi € 17.916.344,37, di cui euro 9.617.966,32 per l'annualità 2019 ed euro 8.298.378,05 per annualità 2020.

Così come stabilito dall'art. 3, comma 1 del medesimo D.M., risultano già trasferite risorse pari ad euro 4.808.983,16, quale quota parte per l'annualità 2019. Le rimanenti risorse per l'annualità 2019 dell'ulteriore 50%, pari ad euro 4.808.983,16 e le risorse previste per l'annualità 2020, pari ad euro 8.298.378,05 saranno trasferite dal Ministero del lavoro previa adozione da parte della Giunta regionale del presente "Piano attuativo regionale di potenziamento dei CPI" e in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. in oggetto e successive modifiche e integrazioni, alla luce dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 07.05.2020 Rep. Atti n. 67/CSR.

In considerazione delle finalità espresse dal D.M. n. 74 del 28.06.2019 e del valore delle risorse, il "Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego" specifica gli obiettivi che l'ASPAL e la Regione Autonoma della Sardegna si pongono per il potenziamento della rete dei CPI, le priorità, le linee di intervento e i soggetti attuatori, con una programmazione pluriennale che comprende diversi ambiti di azione.

Sono individuate tre macroaree di intervento, relative all'ambito delle Risorse Umane, dell'Implementazione dei servizi e della Logistica, all'interno delle quali sono inserite le linee di intervento che l'ASPAL intende perseguire e sulle quali è stata predisposta una prima ripartizione delle risorse.

## **2. ANALISI DI CONTESTO.**

### **2.1 Il mercato del lavoro sardo al II trimestre 2019. <sup>(1)</sup>**

Nel II trimestre 2019, l'Istat ha stimato in Sardegna 601mila occupati, in aumento di 8mila unità rispetto allo stesso periodo del 2018. Dunque, nonostante una stagione estiva partita leggermente in ritardo rispetto all'anno scorso, a causa delle condizioni climatiche non particolarmente favorevoli, le imprese hanno comunque confermato, almeno nei numeri, le assunzioni effettuate l'anno precedente, in alcuni casi, addirittura incrementandole.

Il risultato è stato un aumento dell'occupazione nei settori del Commercio, Alberghi e ristoranti (+4mila) e nelle altre attività dei Servizi, in particolare quelli rivolti alle famiglie (assistenza domiciliare) e alle imprese (servizi di pulizia, guardiania e sicurezza). La crescita in quest'ultimo comparto è stata addirittura di 23mila unità, di cui 13mila nel solo lavoro dipendente.

Se alcuni settori crescono più della media regionale, altri fanno registrare saldi negativi nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente. Questi comparti sono le Costruzioni e l'Industria: il primo perde 10mila occupati e il secondo 6mila. Anche il comparto dell'Agricoltura fa registrare un lieve calo dell'occupazione (-3mila), passando dalle 33mila unità rilevate nel II trimestre 2018 alle 30mila unità dell'ultimo periodo rilevato.

Sul fronte della disoccupazione, l'Istat ha stimato 102mila persone alla ricerca attiva di un lavoro, in diminuzione di 9mila unità rispetto al II trimestre 2018.

Per effetto di tali variazioni gli indicatori del mercato del lavoro migliorano ad eccezione del tasso di attività, che registra una diminuzione di 0,2 punti percentuali (dal 64% al 63,8%). Invece, migliorano il tasso di disoccupazione, diminuendo di 1,2 punti percentuali (dal 15,8% al 14,6%), e il tasso di occupazione, crescendo di mezzo punto percentuale (dal 49,3% al 51,6%).

### **2.2. I cittadini iscritti presso Centri per l'impiego della Sardegna.**

Al 22 novembre 2019, i disoccupati che risultano essere iscritti presso i Centri per l'impiego della Sardegna sono 445.886, gli occupati 119.864. Tuttavia, i disoccupati presi in carico, vale a dire con i quali è stato stipulato il Patto di Servizio Personalizzato sono 147.993. Infine, in quasi 11 mesi, vale a dire dal 1° gennaio al 22 novembre 2019, i cittadini che hanno fornito la Dichiarazioni di Immediata Disponibilità sono stati 55.069, e quelli che hanno stipulato il Patto sono stati 84.562.

---

<sup>1</sup> Tratto da Congiuntura Lavoro Sardegna di settembre 2019 - ASPAL

### **2.3. I servizi erogati dai Centri per l'impiego della Sardegna.**

Complessivamente nel periodo compreso fra gennaio e il 22 novembre sono stati erogati 312.113 servizi individuali ai cittadini che si sono recati presso i CPI, per avviare un rapporto di presa in carico finalizzato alla ricerca di un impiego. Complessivamente, rispetto al 2018, e con una settimana in meno di attività, si rilevano circa 10 mila servizi in più. Tale incremento, verosimilmente, è attribuibile al reddito di cittadinanza, che, a partire dal mese di ottobre, ha fatto lievitare il carico di lavoro dei Centri per l'impiego facendo incrementare sia le prese in carico, sia i servizi erogati.

Per quel che concerne i tirocini formativi, nel 2019 (fino al 22 novembre), in Sardegna, sono stati attivati complessivamente 6.842 tirocini. Rispetto allo stesso periodo del 2018, sul versante dei tirocini si registra una diminuzione del 13% corrispondente a circa un migliaio di tirocini in meno.

### **2.4 Il Reddito di Cittadinanza (RdC) <sup>2</sup>**

Per quanto riguarda la politica di recente introduzione Reddito di Cittadinanza, con 83.505 beneficiari e 37.582 nuclei familiari coinvolti, la Sardegna si colloca all'ottavo posto tra le Regioni d'Italia. Questi numeri riguardano non solo i beneficiari del RdC destinati alle politiche attive (di competenza dell'ASPAL), ma anche quelli destinati ai servizi sociali (di competenza dei comuni). Tuttavia, se consideriamo esclusivamente i beneficiari del reddito di cittadinanza destinati alle politiche attive, che sono di diretta competenza dell'ASPAL, in Sardegna il numero è di poco superiore alle 37.000 unità.

Tra i beneficiari destinati alle politiche attive già assegnati agli operatori dei CPI da parte dei loro coordinatori, 22.690 sono già stati convocati per il primo colloquio. Tra i convocati, 16.189 hanno già sostenuto il colloquio. Tra coloro che hanno sostenuto il colloquio 9.678 sono stati ritenuti idonei per la fase 2, ovverosia per sottoscrivere il Patto di servizio personalizzato. Tra gli idonei, 7.937 sono già stati convocati per la fase due. Tra i convocati quasi tutti hanno già sostenuto il secondo colloquio: 8.479 su 8.543. Infine, tra coloro che hanno sostenuto il secondo colloquio 7.562 hanno anche stipulato il Patto di servizio.

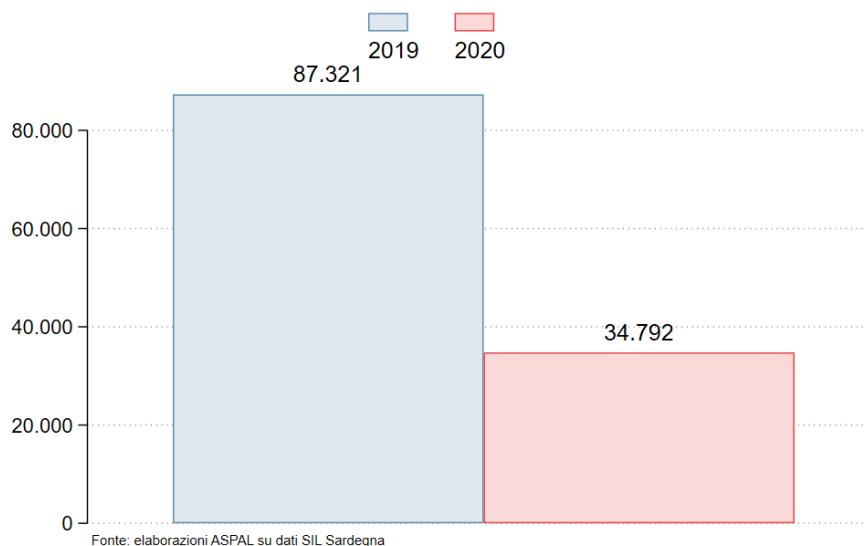
---

<sup>2</sup> Dati aggiornati al 09.12.2019.

## 2.5 Impatto della crisi sanitaria dovuta al COVID-19 sul mercato del lavoro della Sardegna.

La crisi sanitaria determinata dal COVID-19 si è rapidamente trasformata in una crisi economica, con pesanti ripercussioni anche sul mondo del lavoro. Il grafico sottostante, che confronta il volume delle assunzioni dall'inizio della crisi (individuato nel 19.02.2020) sino al 19.05.2020 con quello dell'anno precedente, lo mostra chiaramente. La barra rappresentante le assunzioni nel 2019 è di gran lunga più alta rispetto a quella relativa alle assunzioni del 2020, evidenziando la grande riduzione di assunzioni a seguito della crisi.

2020 Vs 2019: numero di assunzioni dall'inizio della crisi al 19/05/2020, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



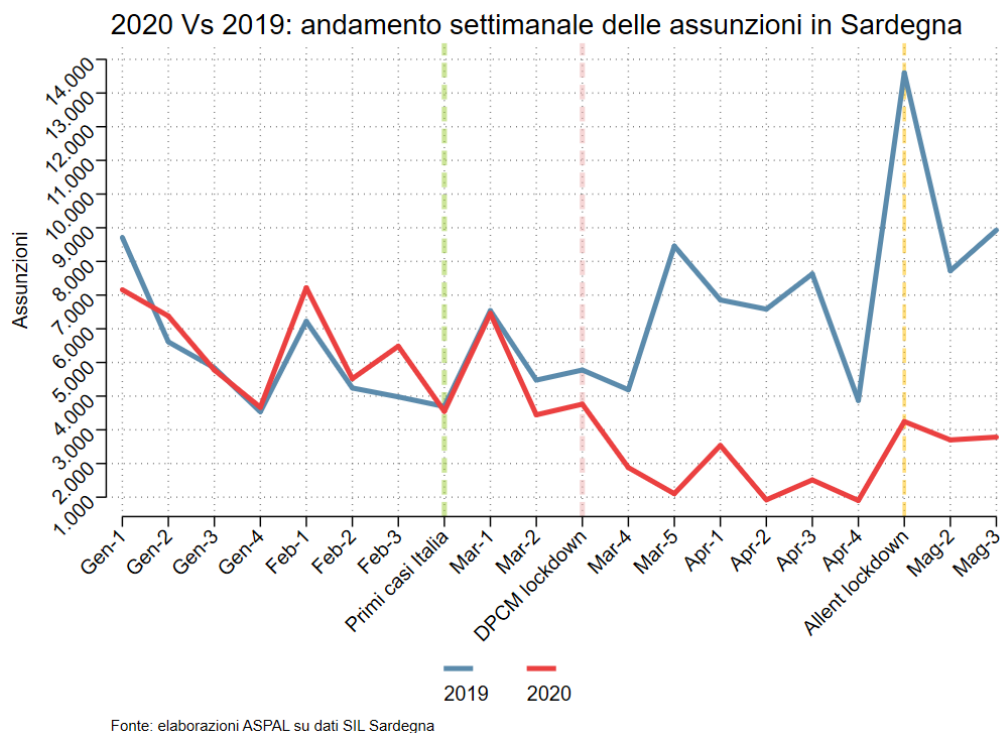
Il grafico sottostante invece, evidenzia l'andamento settimanale della crisi, confrontando l'andamento settimanale delle assunzioni dall'inizio dell'anno sino al 19.05.2020, rispetto all'andamento delle assunzioni nelle stesse settimane dell'anno precedente.

Sull'asse orizzontale, che misura la variabile temporale, sono state evidenziate tre settimane fondamentali: la linea tratteggiata verde verticale rappresenta la settimana in cui si sono verificati i primi casi conclamati di COVID-19 in Italia, la linea tratteggiata rosa verticale rappresenta la settimana di inizio del *lockdown* su tutto il territorio nazionale, infine la linea tratteggiata gialla verticale mostra la settimana a partire dalla quale il *lockdown* comincia a venire allentato.

Emerge chiaramente che, a partire dai primi casi di COVID-19 in Italia e, ancor più, dall'inizio del *lockdown* su tutto il territorio nazionale, l'andamento delle assunzioni



settimanali nel 2020 e quello del 2019 cominciano a divergere a causa di un decremento molto significativo delle assunzioni nel 2020 rispetto all'anno precedente.



Il grafico a bolle sottostante evidenzia invece la distribuzione dei settori di attività economica ATECO, in funzione delle variazioni % di assunzioni dall'inizio della crisi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (asse x) e della retribuzione media nazionale di cassa per dipendente 2019 (asse y).

L'utilizzo di queste due variabili per proiettare i settori ATECO su un sistema d'assi cartesiano ci consente di visualizzare eventuali correlazioni tra impatto della crisi, misurata attraverso le variazioni percentuali, e fragilità delle categorie sociali colpite, misurata dalla retribuzione media. Infatti, a parità di mancate assunzioni, la crisi tende a colpire più duramente proprio i lavoratori con retribuzioni medie più basse, poiché difficilmente hanno avuto la possibilità risparmiare per superare eventuali periodi di mancata (o ridotta) retribuzione.

Inoltre, la dimensione delle bolle evidenzia il numero assoluto di mancate assunzioni per settore: maggiore il diametro della bolla, maggiore il numero di mancate assunzioni.

Si noti che i settori più colpiti si distribuiscono nella parte bassa a sinistra del grafico, quelli meno colpiti invece in quella alta a destra. Si noti inoltre che, anche alcune delle bolle più grosse sono localizzate nella stessa area.



### **3. DOTAZIONE ORGANICA ASPAL E PROGRAMMAZIONE DEL “PIANO DI POTENZIAMENTO”.**

La Regione Sardegna, già in sede di prima applicazione della L.R. n. 9/2016, “*Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro*”, con la quale è stata istituita l’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), vista la necessità di riorganizzare un sistema complesso di funzioni e risorse, di fatto anticipando gli attuali interventi nazionali di potenziamento, aveva previsto una dotazione organica dell’Agenzia di ottocento unità di personale, la cui articolazione interna in categorie è stata successivamente definita dalla Giunta Regionale con Delib.G.R. n. 36/7 del 16 giugno 2016, Delib.G.R. n. 37/12 del 21 giugno 2016 e Delib.G.R. n. 54/24 del 7 ottobre 2016.

In applicazione della L.R. n. 9/2016 si è pertanto disposto, contestualmente al passaggio delle funzioni e dei compiti attribuiti alle province dalla L.R. n. 20/2005, il trasferimento all’ASPAL del personale, in servizio presso le province sarde, già appartenente al Ministero del lavoro e della Previdenza sociale (ex D.Lgs. n. 180/2001 e L.R. n. 7/2005) e del personale di ruolo impiegato nel sistema dei servizi e delle politiche attive del lavoro.

Inoltre, in applicazione alle sopracitate Delib.G.R., l’ASPAL ha approvato la “*Programmazione triennale del fabbisogno di personale – Piano triennale delle assunzioni 2017 – 2019*” (Determinazione n. 969/ASPAL del 25.10.2016), specificando della dotazione organica con le seguenti modalità:

1. stabilizzazione di n. 307 dipendenti ex L.R. n. 37/2016 “Norme per il superamento del precariato nel sistema Regione (n. 8 in cat. B, n. 103 in cat. C e n. 196 in cat. D);
2. mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ex art. 38 bis della L.R. n. 31/1998, con cui è stato disposto l’inquadramento di n. 1 dirigente, n. 26 dipendenti di cat. D e n. 2 di cat. C;
3. procedure selettive di natura concorsuale riservate agli appartenenti alle categorie di cui all’articolo 1, comma 1, della L. n. 68/1999 in esito alle quali sono state assunte n. 25 unità di personale (n. 7 cat. D, n. 15 cat. C e n. 3 cat. B);
4. procedure selettive di natura concorsuale, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 89 funzionari cat. D (determinazione n. 1261 del 19.07.2018 o approvazione graduatoria).
5. Delib.G.R. n. 39/22 del 03.10.2019 che aumenta la dotazione organica per complessive 882 unità;

In applicazione del più ampio disegno normativo nazionale costituito dall'art. 1, comma 258, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021*", come modificato dall'art. 12, commi 3, 3-bis e 8, lettera b) punto 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", coordinato con Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26, e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, pubblicato sulla GU n. 181 del 3 agosto 2019, con il quale è stato adottato il "*Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*", previa intesa in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni del 17 aprile 2019, Rep. Atto n. 61/CSR, è stata da prima adottata la Delib.G.R. n. 7/22 del 26.02.2020, successivamente integrata con Delib.G.R. n. 26/27 del 21.05.2020, cui è seguita l'approvazione da parte dell'ASPAL del nuovo *Piano Triennale del fabbisogno di personale dell'Aspal anni 2020 -2022*, che porta la dotazione organica dell'ASPAL ad un totale di 1116 unità, in aumento di ulteriori 242 unità, di cui 121 unità per l'anno 2020 (20 unità di categoria B, 21 di categoria C e 80 di categoria e 121 unità per l'anno 2021 (24 unità di categoria C e 97 di categoria D), così come da seguente tabella riepilogativa:

Contratto	Totale nazionale	Totale Sardegna	Fonte normativa	Anno
Tempo indeterminato	4.000	<b>82</b>	Art. 1, co. 258 Legge di Bilancio 2019	<b>2019</b>
Tempo indeterminato	3.000	<b>121</b>	Art. 12 co. 3 bis DL 4/2019 convertito da L. 26/2019	<b>2020</b>
Tempo indeterminato	3.000	<b>121</b>	Art. 12 co. 3 bis DL 4/2019 convertito da L. 26/2019	<b>2021</b>

Le predette assunzioni, come precisato dall'art. 12, comma 3-ter, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, non rileveranno in relazione alle capacità assunzionali stabilite dalla normativa in materia di semplificazione e flessibilità nel *turn over* e saranno effettuate in deroga alle procedure di mobilità, ex art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

A queste immissioni si aggiungono i *Navigator* che, dovendo effettuare attività di assistenza tecnica per conto di ANPAL Servizi, sono già presenti e attivi presso i vari CPI.

### Assetto attuale dei lavoratori ASPAL<sup>3</sup>

	Immobili ASPAL	Indirizzo	Numero di lavoratori impiegati
1	Sede Centrale ASPAL	Via Is Mirrionis, 195	128
2	CPI Ales	Via Don Milani, snc (ex carcere)	8
3	CPI Alghero	Via Sergio Atzeni, snc	13
4	CPI Assemini	Via Lisbona, 3	25
5	CPI Bonorva	Via Papa Giovanni XXIII, 13	7
6	CPI Cagliari	Viale Borgo Sant'Elia, snc	35
7	CPI Carbonia	Via Dalmazia, 67	20
8	CPI Castelsardo	Via Amerigo Vespucci, 14	7
9	CPI Cuglieri	Piazza Convento, 3	5
10	CPI Ghilarza	Via Roma, 14	11
11	CPI Iglesias	Via Ada Negri, 50	15
12	CPI Isili	Piazza Costituzione, 1	13
14	CPI Lanusei	Via Guglielmo Marconi,93	12
14	CPI Macomer	Via Cavour, 29	10
15	CPI Mogoro	Via Velio Spano, 3	9
16	CPI Muravera	Via Tirso, 1	7
17	CPI Nuoro	Viale del Lavoro,26	41
18	CPI Olbia	Via Romagna, 10	39
19	CPI Oristano	Via Lepanto, snc	28
20	CPI Ozieri	Via Umberto I, 21	10
21	CPI Quartu Sant'Elena	Via Georges Bizet, 27	27
22	CPI San Gavino Monreale	Via Montevecchio, snc	18
23	CPI Sanluri	Via Cesare Pavese, 7	18
24	CPI Sassari	Via Bottego,31	35
25	CPI Senorbì	Via Carlo Sanna, 96	11
26	CPI Siniscola	Via Luigi Funedda, 22	11
27	CPI Sorgono	Corso IV Novembre, 51/51A	11
28	CPI Tempio Pausania	Piazza Brigata Sassari, 1 (c/o Palazzo Pes Villamarina)	10

<sup>3</sup> Dati aggiornati a Gennaio 2020.

29	CPI Terralba	Piazza Libertà, snc	12
30	Sportello di Aritzo [Afferente al CPI di Sorgono]	Corso Umberto I, 43	1
31	Sportello di Dorgali [Afferente al CPI di Sorgono Nuoro]	Via Emilia, 11	2
32	Sportello di Gavoi [Afferente al CPI di Nuoro]	Via Sant'Antioco, 1 (Casa Maoddi)	3
33	Sportello di Orosei [Afferente al CPI di Siniscola]	Via Nazionale, 60	5
34	Sede decentrata di Palau [Afferente al CPI di Olbia]	Via Nazionale, 71	7
35	Sede decentrata di Porto Torres [Afferente al CPI di Sassari]	Via Balai, 1	3
36	Sede decentrata di Pula [Afferente al CPI di Assemini]	Via Ventiquattro Maggio, 16	2
37	Sportello di Teulada [Afferente al CPI di Assemini]	Via Brigata Sassari, 3	1
38	Sede decentrata di Tortoli [Afferente al CPI di Lanusei]	Via Monsignor Virgilio, 74/A	11
39	Sede decentrata di Bosa [Afferente al CPI di Cuglieri]	Via Papa Giovanni XIII, 25B	4
40	Sede decentrata di Bono [Afferente al CPI di Ozieri]	Via Aldo Moro, snc.	5
41	Sede Centrale ASPAL	Via Caravaggio snc (Ex Cisapi)	25

#### 4. OBIETTIVI E LINEE DI INTERVENTO.

Il “Piano attuativo regionale di potenziamento dei CPI” è articolato sulla base di tre macroaree di intervento, ognuna delle quali ha un suo obiettivo specifico. All’interno delle macroaree sono state suddivise le linee di intervento in base alla tipologia di ambito, in attuazione dell’intesa della Conferenza Stato-Regioni del 07.05.2020 Rep. Atti n. 67/CSR. Ogni intervento è orientato all’implementazione dei servizi erogati all’utenza dei CPI, in particolare al fine di garantire la copertura dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) in materia di politiche attive del lavoro, al miglioramento delle dinamiche lavorative, all’ammodernamento delle strutture, comprensive anche delle attuali esigenze di sicurezza legate all’emergenza COVID-19, e all’integrazione ottimale delle nuove risorse umane che saranno assunte a partire dal 2020.

Insieme agli obiettivi e alle linee di intervento, il Piano individua anche i soggetti attuatori, determinati sulla base delle attuali competenze e in funzione della capacità di maggiore incidenza delle azioni che saranno poste in essere.

Il Piano, che prevede un percorso di attuazione pluriennale, ha dunque l'obiettivo finale di creare un sistema dei servizi delle politiche attive del lavoro moderno, rispondente alle attuali esigenze che il mercato del lavoro richiede, in grado di avere un rapporto diretto ed efficace con i cittadini e le imprese.

<b>Macroaree di intervento</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Linee di intervento</b>	<b>Soggetti attuatori</b>
<b>Risorse Umane</b>	<b>Potenziamento dell'organico ASPAL – CPI e rafforzamento delle competenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Oneri per l'acquisizione di risorse umane temporanee nelle more dell'espletamento dei concorsi</li> <li>2. Oneri connessi all'espletamento dell'organizzazione dei concorsi</li> <li>3. Formazione del personale dei CPI</li> </ol>	<b>ASPAL</b>
<b>Implementazione servizi</b>	<b>Potenziamento del sistema informativo e di raccolta e monitoraggio dei dati</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione coordinata</li> <li>2. Osservatori Mercato del lavoro</li> <li>3. Assistenza Tecnica regionale</li> <li>4. Sistemi informativi</li> </ol>	<b>ASPAL – Regione Autonoma della Sardegna</b>
<b>Logistica</b>	<b>Miglioramento delle strutture e ampliamento delle sedi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Manutenzione anche straordinaria delle sedi CPI</li> <li>2. Arredi delle sedi dei CPI</li> </ol>	<b>ASPAL – Enti locali proprietari degli immobili</b>

## **MACROAREA DI INTERVENTO “RISORSE UMANE”**

### **OBIETTIVO: POTENZIAMENTO DELL’ORGANICO ASPAL – CPI E RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE.**

#### **1. Oneri per l’acquisizione di risorse umane temporanee nelle more dell’espletamento dei concorsi.**

*Nelle more dell’espletamento dei concorsi è necessario che i CPI possano continuare ad erogare i servizi che costituiscono Livelli essenziali di prestazioni. Il progressivo pensionamento di una parte significativa del personale dall’altra l’incremento degli adempimenti connessi all’attuazione del Reddito di cittadinanza necessitano quindi, nel breve periodo di risorse umane specializzate mediante ad es. contratti di servizio con enti in house o altri contratti di durata temporanea.*

In fase di elaborazione del Piano non sono previsti oneri relativi a tale voce. Si rimanda pertanto alla fase di monitoraggio per l’eventuale previsione di costi.

**Soggetto attuatore: ASPAL**

#### **2. Oneri connessi all’espletamento dell’organizzazione dei concorsi**

*L’organizzazione dei concorsi pubblici per le assunzioni previste dal D.L. n. 4/2019, rappresenta una preconditione per il piano di potenziamento. In questo senso, potranno essere previsti oneri per acquisto di servizi di supporto e assistenza, noleggio attrezzature, compensi commissari, affitto sedi.*

Per il raggiungimento delle unità lavorative previste dall’attuale dotazione organica dell’ASPAL, così come previsto dalle Delib.G.R. n. 39/22 del 03.10.2019 e n. 7/22 del 26.02.2020, da assumere nell’arco del triennio 2019 – 2021, e in prospettiva di quanto previsto dal Piano di potenziamento approvato con il D.M. n. 74/2019, con Determinazione del Direttore Generale n. 1261/ASPAL del 19.07.2018, l’Agenzia ha dato avvio alle procedure di reclutamento per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 89 funzionari categoria D.

È stata avviata la mobilità preconcorsuale volontaria mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell’art. 38 bis della L.R. n. 31/1998, approvato con Determinazione n. 3112/ASPAL del 11.12.2019, cui seguirà nell’anno 2020 l’avvio delle



procedure di reclutamento per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 22 impiegati amministrativi categoria C.

Gli oneri stimati per l'espletamento della procedura concorsuale, sulla base dei costi già sostenuti per il precedente concorso, si stimano in **euro 200.000,00**.

**Soggetto attuatore: ASPAL**

### **3. Formazione del personale dei CPI**

*Per il personale neo assunto e per il personale già in organico sarà necessario prevedere percorsi di formazione ed aggiornamento non solo rispetto ai procedimenti e le attività connesse all'art.18 del D.Lgs.150/2015, ma anche per la formazione specifica connessa all'attuazione del Reddito di cittadinanza e all'utilizzo dei sistemi informativi dedicati.*

Nel corso del 2019 si è provveduto a erogare una formazione per i dipendenti ASPAL finalizzata a rafforzarne le competenze sia di carattere trasversale che specialistiche nel campo dei servizi per le politiche attive del lavoro, per un importo pari a **Euro 88.975,73**.

Per il 2020, secondo quanto previsto dal Piano della Formazione del personale ASPAL approvato con Det. n. 1636/ASPAL del 14.09.2018, si prevedeva una formazione destinata a un totale di 650 dipendenti per un importo complessivo pari a Euro 409.730,00, suddivisa nelle seguenti aree tematiche:

- Formazione metodologica sui processi lavorativi;
- Amministrazione, appalti, trasparenza e contabilità;
- Comunicazione e gestione risorse umane;
- Servizi per il lavoro in Italia e in Europa;
- Formazione nelle lingue straniere

A seguito delle procedure concorsuali in corso presso ASPAL e della conseguente immissione in ruolo dei nuovi assunti nel 2020, si è proceduto con determinazione n. 762/ASPAL del 04/06/20 a rimodulare Piano formativo, in considerazione delle aggiornate esigenze formative e per rispondere alla necessità di privilegiare una metodologia di formazione a distanza laddove possibile. La stima dei costi prevista è, dunque, incrementata al fine di consentire una formazione omogenea per tutto il personale; inoltre, sarà garantita ai nuovi assunti la formazione di base e quella obbligatoria per legge ai sensi del D. Lgs. 81/08 e della normativa sull'anticorruzione e trasparenza.

Per le annualità 2020 - 2021 la spesa stimata è pari a **euro 900.000**, per un totale di **euro 988.975,73** pari a circa il 5% del totale delle risorse assegnate.

Riepilogo spese formazione per aggiornamento competenze operatori dei Centri per l'Impiego					TOTALI
Annualità	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme da liquidare su impegnato	Importo stimato	
2019	88.975,73	78.066,00	10.889,73		<b>88.975,73</b>
2020 - 2021				900.000,00	<b>900.000,00</b>
<b>TOTALE Generale</b>					<b>988.975,73</b>

**Soggetto attuatore: ASPAL**

## **MACROAREA DI INTERVENTO “IMPLEMENTAZIONE SERVIZI”**

**OBIETTIVO: POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO E DI RACCOLTA E MONITORAGGIO DEI DATI.**

### **1. Comunicazione coordinata**

*La comunicazione coordinata rappresenta uno degli strumenti di rilancio dei Centri per l'Impiego. Potranno essere definiti intervento per lo sviluppo immagine coordinata delle sedi regionali, campagne di comunicazione anche mediante i social network e predisposizione di materiale informativo.*

Le campagne di comunicazione informative sui servizi offerti dai Centro per l'impiego saranno sviluppate in fase di attuazione del presente Piano, pertanto si rinvia alla fase di monitoraggio per l'eventuale previsione di costi.

Per quanto concerne l'immagine coordinata, si vuole realizzare la fornitura e l'installazione di cartellonistica e arredo interno di tutte le sedi regionali. Si prevedono costi di progettazione e di realizzazione da imputare ai costi previsti alla riqualificazione delle sedi, il cui ammontare sarà determinato dopo la prima fase di attuazione del Piano, a seguito della riprogrammazione delle risorse.

Il limite di spesa per la comunicazione coordinata e informativa sarà comunque previsto nei limiti del 1,5% delle risorse assegnate.

### **2. Osservatori Mercato del lavoro**

*Il rafforzamento degli Osservatori sul mercato del lavoro a livello regionale e territoriale costituisce una condizione essenziale per mettere in condizione i Centri per l'Impiego di conoscere le strutture occupazionali, i soggetti privilegiati, i trend e procedere al monitoraggio degli esiti occupazionali.*

L'Osservatorio Mercato del Lavoro (OML) verrà potenziato al fine di migliorare la conoscenza delle dinamiche occupazionali e la struttura del mercato del lavoro regionale e territoriale. Il potenziamento riguarderà inoltre il monitoraggio, da parte dell'OML, delle politiche per il lavoro regionali e degli esiti occupazionali ad esse associati.

## **2.1 Potenziamento sezione OML all'interno del SIL Sardegna.**

Un Osservatorio Mercato del Lavoro efficiente presuppone la disponibilità di buone basi dati. Per questo motivo, si intende potenziare la sezione OML del SIL Sardegna, ovvero la sezione del SIL Sardegna dove confluiscono i dati destinati alle elaborazioni statistiche da parte dell'OML.

Attualmente, solo una piccola parte dei dati della sezione gestionale del SIL Sardegna viene riversata nell'OML e si presta quindi all'elaborazione statistica. Il riversamento non è infatti un processo automatico ma richiede delle attività aggiuntive da parte del soggetto incaricato della gestione del SIL. Ne consegue una mancata valorizzazione di una parte molto consistente dei dati SIL, con una conseguente *gap* di conoscenza su alcune aree chiave del mercato del lavoro regionale e delle politiche erogate.

Il rafforzamento amministrativo dei CPI prevede anche il superamento di questa problematica. A tal fine, da un lato risorse specifiche verranno destinate per il riversamento dei dati gestionali nella sezione OML, dall'altro un apposito gruppo tecnico permanente, composto da personale OML, Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e soggetto gestore del SIL Sardegna, verrà costituito e incaricato di progettare il contenuto e la struttura dei dati da riversare nell'OML, nonché di svolgere altre attività specifiche di *data preparation* e *analysis*, previste dalla legge o comunque utili per fini istituzionali dell'Assessorato e dell'ASPAL.

## **2.2 Realizzazione spazio web e pubblicazione on line di elaborazioni statistiche sul mercato del lavoro.**

In questi mesi l'OML ha prodotto una serie di statistiche e grafici sull'andamento del mercato del lavoro in Sardegna, che raggiungono un livello di dettaglio molto elevato (sino

al livello comunale). Si tratta di informazioni che potrebbero essere pubblicate online su base periodica a supporto dei CPI, delle imprese, delle amministrazioni pubbliche, degli enti locali e dei cittadini. Purtroppo, per mancanza di una sezione web dedicata all'interno del portale Sardegna Lavoro e del sito dell'ASPAL, la pubblicazione online non è attualmente possibile.

Le risorse del piano di rafforzamento amministrativo saranno quindi utili anche per la realizzazione di un'apposita sezione web dedicata alla pubblicazione delle elaborazioni OML e per la messa on-line delle stesse, superando l'attuale gap che ci separa da altre regioni e che, soprattutto, non ci consente di diffondere informazioni utili per varie categorie di attori.

### **2.3 Potenziamento conoscenza *vacancies*, profili e competenze ricercate dalle imprese.**

La L.R. 9/2016, all'art. 18 attribuisce all'Osservatorio mercato del Lavoro dell'ASPAL l'obiettivo di "*acquisire i dati sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese per la promozione delle politiche attive e dell'offerta formativa*". In effetti, il riallineamento della formazione professionale e delle politiche attive alle reali esigenze delle imprese costituisce un'esigenza inderogabile, ampiamente evidenziata dal dibattito nazionale e regionale sui servizi per l'impiego, il cui conseguimento si rifletterebbe positivamente sul funzionamento del mercato del lavoro, in primis riducendo il fenomeno del *mismatching* e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro a livello regionale.

Si ritiene pertanto opportuno realizzare un sistema di monitoraggio costante sulle *vacancies*, sui profili e sulle competenze richieste dalle imprese regionali al fine di poter meglio programmare la formazione professionale, le politiche attive e i servizi per il lavoro erogati dai CPI, nonché di ridurre il fenomeno di *skill mismatching* nel mercato del lavoro regionale.

Sarà di grande aiuto in tal senso l'esistenza della rete dei *job account* che, attraverso la loro conoscenza delle imprese e il rapporto di fiducia con esse instaurato, potrà facilitare il reperimento delle informazioni evidenziate in precedenza presso le imprese, che dovrà prevedere sia moderni strumenti di raccolta dati on-line sia, per le imprese di minori dimensioni e di bassi livelli di competenze digitali, raccolta dati *face-to-face*.

## 2.4 Attrezzature hardware.

La dotazione tecnologica dell'OML verrà potenziata attraverso l'acquisizione di attrezzature hardware adatte per l'elaborazione di grandi basi dati. Infatti, l'utilizzo di macchine dotate di adeguata capacità di calcolo e memoria consentirà all'OML sia di analizzare la grande mole di dati contenuta nel SIL Sardegna, sia di sfruttare appieno le nuove basi dati di formato SDMX, messe a disposizione dall'ISTAT e dall'EUROSTAT.

## 2.5 Software.

Sempre al fine di migliorare la capacità dell'OML di elaborare in modo efficace ed efficiente grandi basi di dati, verranno acquistati alcuni software specialistici. Inoltre, verranno acquistati software per la realizzazione di indagini on line, che consentiranno di integrare con fonti dirette, attraverso indagini ad hoc, le basi dati del sistema informativo regionale.

## 2.6 Formazione.

Il potenziamento dell'OML verrà garantito anche attraverso apposite attività di formazione per il personale dell'OML. La formazione si concentrerà soprattutto su:

- *Big Data & data analysis;*
- *Data visualization, communication & reporting;*
- Tecniche statistiche avanzate per l'analisi di dati sul mercato del lavoro.

Per le attività di rafforzamento dell'OML, per il 2020 si prevede una spesa complessiva di **Euro 400.000**

Riepilogo spese potenziamento OML					TOTALI
Annualità	Somme impegnate	Somme liquidate	Somme da liquidare su impegnato	Importo stimato	
2019				200.000,00	
2020				200.000,00	<b>400.000,00</b>
<b>TOTALE Generale</b>					<b>400.000,00</b>

**Soggetti attuatori: Regione Autonoma della Sardegna – ASPAL.**

### 3. Assistenza Tecnica regionale

*Il monitoraggio e la rendicontazione della spesa delle risorse connesse al potenziamento costituisce un elemento di qualità del Piano. Sarà quindi possibile attivare servizi di assistenza tecnica anche per affrontare le complesse rendicontazioni derivanti dall'utilizzo del Fondo Sociale Europeo, previste dal Piano di rafforzamento di cui all'Accordo Stato Regioni 21.12.2017.*

In fase di elaborazione del Piano non sono previsti oneri relativi all'Assistenza Tecnica regionale, ma si rimanda alla fase di riprogrammazione per un'eventuale previsione di costi inerenti:

- Servizio di supporto amministrativo finanziario;
- Servizio di assistenza tecnica per la rendicontazione;
- Servizi per supporto gestione operativa dei progetti a valere sul programma FSE.

**Soggetto attuatore: ASPAL**

### 4. Sistemi informativi

*La realizzazione e lo sviluppo del Sistema informativo unitario del lavoro costituisce l'ossatura delle politiche attive. In questo senso potranno essere previsti interventi sia per lo sviluppo dei sistemi sia per la gestione e la manutenzione evolutiva a fronte dei sempre maggiori adempimenti richiesti.*

L'obiettivo dell'ASPAL è l'implementazione del Sistema informativo, sia per ciò che concerne la parte software, attraverso l'acquisizione di nuove licenze e programmi, sia per l'acquisto di hardware e strumentazione tecnologica di ultima generazione.

Sono attualmente stimati i seguenti costi:

OBIETTIVO	TIPO CONTRATTO	IMPORTO COMPLESSIVO da sostenere
Acquisto pc e workstation per il personale neoassunto e sostituzione macchine obsolete: - Primo acquisto per n.	NOLEGGIO	euro 438.590,00

250 pc gara già essere; - Secondo acquisto entro fine 2020 per altri n. 250 pc circa;		euro 438.590,00
Acquisto 900 LICENZE OFFICE per gestione posta elettronica e condivisione file per tutto il personale in pianta organica	CANONE ANNUALE (contratto triennale)	euro 102.550,00
Acquisto 900 accessi per utenze server AZURE PREMIUM P1 per licenze office	CANONE ANNUALE	euro 64.800,00
Progetto ASPAL-CON (Infrastruttura lato server per la gestione del sistema informativo ASPAL)	SPESA UNA TANTUM	euro 500.000,00 (base d'asta)
Progetto ASPAL-CON: realizzazione infrastruttura server (gestione 34 server sedi + licenze e UPS)	SPESA UNA TANTUM	euro 117.800,00
Implementazione del sistema FRESHDESK (versione sprout), con acquisto di n. 20 licenze per agenti di FRESHdesk BLOSSOM (gestione ticket)	CANONE ANNUALE	euro 3.600,00
Acquisto n. 20 switch rete locale di sede per potenziamento e adeguamento rete CPI.	SPESA UNA TANTUM	euro 25.000,00
Acquisto n. 350 nuovi pc portatili	SPESA UNA TANTUM	euro 210.000,00 (base d'asta)
Acquisto n. 300 tavolette	SPESA UNA	euro 80.520,00

“Signature sit”	TANTUM	
Acquisto n. 5 Server per il potenziamento della rete territoriale	SPESA UNA TANTUM	Euro 30.500,00

Il costo stimato per il potenziamento dei sistemi informativi è di circa **euro 2.011.950,00**.

**Soggetto attuatore: ASPAL**

## **MACROAREA DI INTERVENTO “LOGISTICA”**

### **OBIETTIVO: MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE E AMPLIAMENTO DELLE SEDI**

#### **1. Manutenzione anche straordinaria delle sedi CPI.**

*L'intervento sia sulle nuove che sulle attuali sedi potrà riguardare la manutenzione anche straordinaria, con particolare attenzione alla sostenibilità, all'accessibilità e alla riservatezza.*

L'obiettivo dell'ASPAL è l'ampliamento e riqualificazione degli spazi utilizzati per i propri uffici, al fine di avere a disposizione ambienti confortevoli e di qualità rispondenti ai canoni richiesti per mantenere il più alto grado di "benessere organizzativo".

Una particolare attenzione sarà dedicata alle attuali regole di Sicurezza dei lavoratori per l'emergenza COVID-19, in particolare per ciò che concerne gli spazi comuni con la previsione di locali adeguatamente ventilati, la riorganizzazione degli spazi interni al fine di garantire la distanza di sicurezza di 1 metro tra le postazioni, la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera dei locali, la previsione, ove possibile di porta di ingresso e di uscita distinte, l'organizzazione di adeguati spazi di ristoro e di riunione in presenza e la previsione di adeguati spazi di ricezione dell'utenza, al fine di garantire l'erogazione dei servizi di politica attiva nella totale sicurezza dei cittadini e degli operatori dei Centri per l'impiego.

Per determinare lo spazio ottimale per le esigenze funzionali degli uffici, si è utilizzato come parametro di riferimento quanto previsto dall'art. 3, comma 9 del D.L. n. 95/2012, definendo lo spazio ideale dai 20 ai 25 mq. ad unità lavorativa.



La metratura complessiva attualmente a disposizione dell'ASPAL è di circa 16.750 mq. per circa 650 unità lavorative attualmente presenti in organico, ovvero una metratura media ad operatore di oltre 25 mq.

Con la previsione di aumento dell'organico nelle annualità 2020-2021 fino a ulteriori 413 unità circa nel biennio, per un totale di oltre 1000 unità; considerando una metratura media non inferiore ai 20 mq. per addetto, la metratura complessiva necessaria è pari a circa 20.000 mq., pertanto dovranno essere acquisiti ulteriori 4000 mq. circa. Il costo medio stimato per la riqualificazione e l'ammodernamento dei locali già in uso e l'adeguamento dei locali da acquisire è stimato in circa 500 euro al mq., per un totale di circa **euro 10.000.000,00** più oneri, cui si aggiungono circa **euro 600.000,00** di costi di progettazione. L'ASPAL ha già eseguito la progettazione per l'avvio della fase di ristrutturazione/riqualificazione di alcuni Centri per l'impiego, i cui lavori partiranno entro il 2020:

<b>QUADRO LAVORI ASPAL 2020</b>	<b>Importi</b>
Lavori per la realizzazione di modifiche della distribuzione interna, nella sede del centro per l'impiego in Viale Borgo Sant'Elia a Cagliari.	<b>€ 73.000,00</b>
Lavori di adeguamento degli impianti nella nuova sede del Centro per l'impiego di Ales, sita in Corso Cattedrale.	<b>€ 71.000,00</b>
Lavori di adeguamento impianto elettrici e trasmissione dati al primo piano del CPLF "Gulio Pastore", da destinare a Centro per l'impiego di Oristano.	<b>€ 63.000,00</b>
Lavori per la realizzazione di modifiche interne e adeguamento degli impianti, nella nuova sede del CPI in Località "Sa Serrixedda" a Quartu Sant'Elena.	<b>€ 96.000,00</b>
Lavori di adeguamento degli impianti e della distribuzione interna, nella nuova sede del Centro per l'impiego di Sanluri, sita nel Parco "S'Arei"	<b>€ 157.000,00</b>
<b>Totale risorse attualmente previste per i lavori</b>	<b>€ 458.000,00</b>

I costi stimati per i lavori di manutenzione anche straordinaria sono, dunque, complessivamente stimati in **euro 12.500.000,00**.

**Soggetto attuatore: ASPAL - Enti locali proprietari degli immobili.**

## **2. Arredi delle sedi dei CPI**

*Nell'ambito dell'incremento del personale potranno essere effettuati interventi per arredi e attrezzature sia per le nuove sedi CPI sia per garantire il decoro di quelle attuali.*

Per far fronte al maggiore fabbisogno di strumentazione e all'aggiornamento di quella esistente in considerazione delle nuove esigenze riscontrate nell'attuale volume di servizi di politica attiva erogati, comprensivo anche dell'ammodernamento degli arredi e delle nuove dotazioni necessarie in termini di Sicurezza sul lavoro per l'emergenza COVID-19, , si farà riferimento come base di programmazione al "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi annualità 2019-2020", approvato con Det. n. 2064 del 2018.

Per stimare un valore di massima per l'ammodernamento delle postazioni già in uso e l'acquisto di nuova strumentazione per le nuove unità lavorative, si è determinata il costo per singola postazione, comprensiva di tutto l'arredo necessario (scrivania, armadio, cassetiera, poltrona), sulla base dei costi medi degli Operatori economici presenti nei cataloghi elettronici usati dall'ASPAL (SardegnaCAT e MePa), stimando un costo di circa **euro 1.500**, per un investimento complessivo, considerando nel triennio l'aumento della dotazione organica fino a circa 1000 unità, di circa **euro 1.500.000,00**.

**Soggetto attuatore: ASPAL.**

## **6. MONITORAGGIO**

Il Piano regionale di potenziamento è da considerare quale programmazione di stima per le attuali esigenze dell'ASPAL. Gli investimenti, già iniziati nel 2019, saranno ripartiti per le successive annualità, fino al completamento degli investimenti, così come previsto ai sensi del D.M. n. 74/2019.

La programmazione attuale del Piano prevede costi complessivi per circa **euro 17.600.925,73**, su un totale di risorse previste dal D.M. n. 74/2019 per la Regione Autonoma della Sardegna per il potenziamento anche infrastrutturale dei Centri per l'impiego pari ad **euro 17.916.344,37**; di questi saranno considerate spese correnti quelle relative alla Formazione (pari al 5% delle risorse totali) e le spese relative alla comunicazione coordinata (pari al 1,5% delle risorse totali), cui si aggiunge il 4% delle risorse totali per far fronte ad eventuali spese generali da programmare, per un totale del

10,5% pari ad **euro 1.881.216,15**. Le risorse restanti saranno considerate spese di investimento.

All'atto dell'approvazione del presente "Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego", al fine di rendere attuabile lo stesso, la Regione Autonoma della Sardegna impegnerà in favore dell'ASPAL le risorse già trasferite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 2 - Punto a), D.M. n. 74 del 28.06.2019 - allegato B (e B1), a norma dell'art.1, co. 258 della L. 30 dicembre 2018 n. 145, come modificato dall'art. 12, co. 8, lett. b) punto 1 del DL 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26 alla, pari ad **euro 4.808.983,16**.

Le restanti risorse saranno richieste secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n. 74 del 28.06.2019 e alle successive modifiche ed integrazioni che saranno adottate in ottemperanza a quanto stabile in sede di Conferenza Stato-Regioni del 07.05.2020 Rep. Atti n. 67/CSR.

Le risorse attualmente non previste verranno programmate successivamente alla fase di monitoraggio del presente Piano, con relativo aggiornamento dei suoi contenuti, in funzione dell'evoluzione della normativa nazionale e regionale, degli atti di programmazione approvati, delle iniziative attivate e delle ulteriori spese che si considereranno necessarie per la sua attuazione.

Il monitoraggio verrà effettuato da ASPAL a conclusione dell'annualità 2020 per verificare la corretta attuazione del Piano ed eventualmente perfezionare le linee di intervento. A conclusione dell'attuazione degli interventi, verrà redatta da ASPAL una relazione conclusiva, contenente i risultati raggiunti e la rendicontazione generale delle spese sostenute; la relazione dovrà altresì misurare l'efficacia delle politiche del Piano rispetto alle esigenze dei CPI, dei cittadini e delle imprese, oltre al monitoraggio dello stato di avanzamento della copertura dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP).

## **7. RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE**

Al fine di garantire la completa attuazione del D.M. n. 74/2019 e di ottimizzare la capacità di programmazione della spesa per la realizzazione degli investimenti di preminente interesse espressi nel presente Piano e nella normativa ivi citata, si prevede all'esito del monitoraggio da effettuare a conclusione dell'annualità 2020, in accordo con la Regione Autonoma della Sardegna, un riprogrammazione delle risorse non ancora impegnate per far fronte ad eventuali nuove esigenze e, al contempo, garantire una migliore realizzazione degli investimenti già programmati.

La riprogrammazione verrà effettuata con un aggiornamento del presente Piano nel quale si darà altresì atto delle spese già sostenute dall'ASPAL in qualità di soggetto attuatore.